



- COMUNE DI RIVALTA DI TORINO -

- Provincia di Torino -

Ufficio del Collegio dei Revisori

VERBALE del 24/11/2022

Il Collegio del Comune di Rivalta di Torino (TO), nelle persone del dott. Gianguido PASSONI, Presidente, della dott.ssa Maria CORREZZOLA, componente e del Dott. Giovanni BOSTICCO, componente, nominati con Deliberazione Consiglio Comunale n. 11 del 04/03/2021 per il triennio 2021/2023, ricevuta la bozza di deliberazione dal titolo **“APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA’ E ORGANIZZAZIONE 2022-2024 AI SENSI DELL’ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021”**, si è convocato in seduta odierna tramite strumenti di collegamento elettronico e a distanza, per esaminare la proposta di deliberazione per l’espressione del parere di propria competenza.

Premesso che

- Il decreto 75/2017 che ha innovato in materia di programmazione del personale, sostituendo al sistema delle dotazioni organiche quello del piano triennale dei fabbisogni, da intendersi come somma dei “posti coperti” con il personale “assumibile”, costituendo così la dotazione necessaria dell’ente per lo svolgimento delle funzioni redatti sulla base di linee di indirizzo definite con decreti di natura non regolamentare (art. 6 -ter introdotto dal D. Lgs. 75/2017);
- l’articolo 6 del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, che introduce il Piano integrato di attività e organizzazione come il documento unico di programmazione e governance che dal 30 giugno 2022 assorbe molti dei Piani che finora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente: performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione;

visti:

- l’art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all’articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l’art. 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006, il quale stabilisce, a decorrere dall’anno 2014, il riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 (euro 4.269.022,41) e non più al valore relativo all’anno precedente;

preso atto che:

- l'articolo 33 del D.Lgs.n.165/2001, come modificato con la Legge 183/2011, ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria con conseguente obbligo di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere, mentre i responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal richiamato articolo 33 ne rispondono in via disciplinare;

considerato che gli enti sono chiamati ad adottare annualmente il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale e che lo stesso può essere oggetto, in corso d'anno, di modifiche in presenza di motivate esigenze organizzative-funzionali e/o in presenza di evoluzione normativa in materia di gestione del personale;

vista la proposta di deliberazione di Giunta Comunale unitamente agli allegati;

Premesso che l'ente può assumere se:

- adotta il Piano triennale del fabbisogno di personale;
- effettua la ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni di sovrannumero;
- adotta i piani triennali di azioni positive;
- adotta il Piano della performance;
- contiene la spesa entro i limiti di cui all'art. 1 comma 557 della L.296/2006;
- rispetta i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione, rendiconto, consolidato e i termini di 30gg per la trasmissione relativa al Bdap;
- ottempera alla certificazione di crediti nei confronti della PA;

preso atto che l'Ente:

- ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale, nel rispetto delle norme vigenti;
- rispetta il limite di cui all'art. 1, comma 557 della L. 296/2006;

rilevato che il sistema di calcolo introdotto dal Decreto 17 marzo 2020 e dalle altre disposizioni di legge sopra richiamate, è definibile come di tipo "dinamico", occorre procedere al riaccertamento delle facoltà assunzionali del Comune per l'anno 2022 che, in applicazione delle suddette norme, risultano come di seguito indicato:

Comune di Classe f)
Valore soglia 27,0%

Facoltà assunzionale effettiva 2022	€ 379.298,23
-------------------------------------	--------------

Sulla base delle precedenti motivazioni e disposizioni normative, il Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024 del Comune viene così definito:

- Le assunzioni a tempo indeterminato di nuove unità di personale, con incremento numerico della dotazione organica, e quelle conseguenti a cessazioni di unità di personale (sostituzioni), previste dalla presente deliberazione, determinano un utilizzo della facoltà assunzionale

effettiva anno 2022 di € 216.019,36 (su di un limite teorico pari a € 379.298,23) secondo cui la spesa del personale è definita quale “impegni di competenza per spesa complessiva...al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato” .

- Visto lo Statuto comunale;
- Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. attestante, al contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del medesimo Decreto Legislativo, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, rilasciato dal responsabile del servizio competente;
- Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario;

esprime

parere favorevole alla proposta di deliberazione di Giunta comunale avente ad oggetto
“APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA’ E ORGANIZZAZIONE 2022-2024 AI SENSI DELL’ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021”

24/11/2022

L'Organo di Revisione

dott. Gianguido PASSONI

dott.ssa Maria CORREZZOLA

dott. Giovanni BOSTICCO

Firmato digitalmente